

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**Minori&giovani: Responsabilità&Crescita**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: A – Assistenza  
Area di intervento 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
All'interno del Programma "Ponti solidali: Comunità&Responsabilità", il Progetto "Minori&giovani: Responsabilità&Crescita" mira a realizzare l'obiettivo di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3 dell'Agenda 2030) in particolare offrendo adeguati strumenti e supporti per affrontare le problematiche che interessano il target di utenza del progetto, ovvero i minori e i giovani adulti del territorio e, nel complesso, per sostenere la promozione di un circolo virtuoso che possa contribuire al benessere della comunità.

Il Millepiedi coop.soc. partecipa al progetto con 9 sedi: 6 gruppi educativi territoriali, Comunità residenziale Casa di Amina (IL MILLEPIEDI COOP SOC ARL 1- SCORPORO SEDE 8238 DEL 07/07/2009) e due Centri per le famiglie, di Rimini e dell'unione dei comuni della Valmarecchia.

I Gruppi Educativi Territoriali (GET) per bambini e adolescenti, sono distribuiti sull'intero territorio: l'esperienza di questi gruppi nasce in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e con i Comuni nei cui territori le strutture sono inserite e si rivolge sia ai ragazzi che frequentano la scuola primaria, sia agli alunni delle scuole secondarie di I e II grado. All'interno dei GET si realizzano attività di sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici, ma anche attività ludico-ricreative. Gli obiettivi del gruppo educativo sono: favorire la socializzazione e l'integrazione con il territorio, attività per miglioramento scolastico, acquisizione capacità culturali, promozione e sostegno di interessi, coinvolgimento dei genitori, sviluppo dell'autonomia, inserimento lavorativo, cura personale, competenze nell'ambito dell'identità sessuale e affettiva.

Nello specifico partecipano al progetto: Get Montescudo/montecolombo- Get Abracadabra- Get Baltazar- Get L'isola che non c'è- Get Amistad e Get Camelot.

Comunità residenziale Casa D'Amina- IL MILLEPIEDI COOP SOC ARL 1 (SCORPORO SEDE 8238 DEL 07/07/2009)- è una struttura residenziale del territorio di accoglienza e sostegno alle donne in difficoltà o in emergenza, siano esse prese in carico dai servizi dell'Azienda USL o siano esse minorenni accompagnate dalle Forze dell'Ordine.

Nasce nel 2004 come una casa di accoglienza per le ragazze, le donne e le mamme che, con i loro figli, necessitano di un sostegno educativo, organizzativo e abitativo per un certo periodo della loro vita. Nei primi cinque anni, la struttura si è caratterizzata come pronta accoglienza per minorenni femmine e comunità in grado di sostenere gestanti e mamme con figli, anche per periodi più lunghi, che venissero inviati dal servizio sociale.

Casa di Amina si contraddistingue per il lavoro educativo di un'equipe mista di sei educatori, un responsabile e un coordinatore, che con costanza e preparazione specifica sostengono ogni persona accolta nella realizzazione dei suoi obiettivi, concertati in stretta collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale territoriale.

Le ospiti possono essere affiancate nella cura dei neonati nel momento del puerperio, oppure sostenute nell'affrontare eventuali fatiche nel rapporto con i figli, con tecniche educative specifiche, che rinforzino il suo ruolo, la relazione con il bambino, le competenze genitoriali, o possono essere aiutate nello sviluppo formativo e professionale, o accompagnate nella gestione di rapporti con i familiari prevedono una supervisione su richiesta del Tribunale per i Minorenni.

La mission della struttura è quella di sostenere i bambini, le mamme e le ragazze con un'attenzione specifica alla qualità delle relazioni, alla qualità del tempo e del rispetto di tutte le culture, per il superamento del momento di bisogno e l'acquisizione dell'autonomia.

Il Centro per le Famiglie di Rimini è un servizio del Comune di Rimini, Assessorato alle Politiche per la famiglia: lavora con l'obiettivo di sostenere le famiglie del territorio, offrire servizi ed informazioni utili. Accoglie i genitori offrendo un aiuto in momenti di difficoltà e accompagna le famiglie nel loro percorso di crescita, progetta e costruisce risposte efficaci ed attente alle necessità delle famiglie del territorio.

Sono tre le aree di competenza individuate dalla legge regionale:

Area dell'informazione: permette alle famiglie con figli minori un accesso rapido e amichevole alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio.

Area del sostegno alle competenze genitoriali: principalmente interventi di ascolto, colloquio e consulenza educativa, counseling genitoriale e alla coppia, percorsi di mediazione familiare e orientamento legale in merito al diritto di famiglia; gruppi ed incontri a tema per genitori.

Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie: attivazione e promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione e banche del tempo, quali sistemi di scambio di attività, di servizi e saperi tra le persone.

Il centro per le famiglie di Rimini ha una collaborazione costante e continuativa con il Centro per le Famiglie-Unione comuni Valmarecchia con sede a Santarcangelo di Romagna.

**Il CENTRO della PESA-BIBLIOTECA COMUNALE/MUSEO DEL TERRITORIO**

del Comune di Riccione, oltre a svolgere le proprie funzioni istituzionali di diffusione della lettura e dell'informazione, è uno dei principali punti di incontro giovanili sul territorio, anche grazie alla sua moderna sede di 1.300 mq e al suo ampio orario di apertura. Tra le varie attività che essa promuove, merita particolare attenzione la promozione della lettura, che con il tempo, si è arricchita di nuovi destinatari: non solo alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ma anche gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e i centri per gli anziani. Per svolgere al meglio i propri compiti istituzionali, la biblioteca si avvale della collaborazione di lettori volontari, che forma personalmente, di educatori esperti e delle associazioni cittadine.

Tra i soggetti promotori e attuatori dei servizi e delle attività rivolte a minori e giovani-adulti destinatari di questo progetto, vi è poi il SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI RICCIONE .

Il settore persegue la finalità di supportare e potenziare la crescita culturale, lo sviluppo economico ed il benessere della collettività. Esso sostiene una rete di servizi educativi rivolti alla cittadinanza alquanto ampia, a partire dai Nidi d'infanzia comunali fino ad arrivare alla Scuola secondaria di primo e secondo grado. L'area Sociale del settore si occupa delle azioni volte ad assicurare un sistema di sicurezza sociale che contribuisca alla promozione e al mantenimento del benessere della popolazione. Essa in particolare: interviene per eliminare le situazioni che determinano stati di bisogno ed emarginazione sociale e favorisce la fruizione dei servizi sociali da parte di individui socialmente deboli; promuove programmi, progetti ed attività finalizzati a favorire la socialità e l'autonomia delle persone; gestisce i servizi che si occupano di anziani, famiglie, minori, disabili, immigrati e cittadini che versano in condizioni di disagio economico.

Si ricorda il prezioso contributo dato dai Buon Vicinato al territorio di Riccione, i quali vedono come protagonisti i "nonni" del tessuto sociale della città. Da diversi anni i Buon Vicinato di Riccione sono coinvolti nell'organizzazione di eventi collettivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la Festa di Carnevale, la Caccia all'uovo, la Festa dei Nonni e il Green Christmas Riccione) e di iniziative di beneficenza, permettendo la realizzazione di momenti conviviali e la ri-scoperta dei valori della Comunità e del grande patrimonio che gli anziani rappresentano per bambini, giovani e famiglie.

La pandemia dovuta al Covid-19 ha imposto una forte limitazione alla realizzazione dei momenti sociali e aggregativi, nonché una ri-progettazione e talora un rinvio degli appuntamenti annuali rivolti alla comunità di Riccione. La speranza è quella di riprendere tutte le attività nel pieno della propria vitalità e, qualora ciò non fosse possibile, di attuarle in modo compatibile alla normativa vigente in contrasto alla diffusione del virus.

Frequente è inoltre la collaborazione tra l'Amministrazione comunale, le Parrocchie e le Istituzioni scolastiche e durante il periodo estivo il Servizio Politiche Giovanili pubblicizza le opportunità di volontariato presenti sul territorio, in collaborazione con le associazioni locali e articolate in percorsi tematici differenti, quali: la cura degli animali, l'ambito educativo, sociale e culturale/artistico. Tra le

iniziative promosse a sostegno della collettività di Riccione che rientrano nella competenza del Settore, si inserisce il progetto sociale dell'Emporio Solidale di Riccione: un vero e proprio "Supermercato solidale", in forma gratuita, di beni di prima necessità, che ha come finalità quella di sostenere persone in situazione di disagio economico. Il progetto offre un percorso progettuale individualizzato per i nuclei familiari in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale, volto ad evitare che si creino condizioni croniche di privazione e povertà, che inizia con l'accesso allo Sportello Sociale del Comune di Riccione. L'Emporio Solidale è sito in via del Commercio 9, nella zona artigianale di Riccione nell'ex edificio dell'azienda Tucker, posto sotto sequestro dal Tribunale di Rimini e concesso in comodato gratuito al Comune di Riccione. Durante l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 l'Emporio Solidale si è rivelato una risorsa fondamentale per il Comune di Riccione, in grado di garantire tempestive risposte all'emergente

aumento della domanda di interventi concernenti la sfera alimentare e riguardante nuove fasce di popolazione non conosciute dal sistema dei servizi.

A Riccione è inoltre operativa una Webradio, di competenza del Settore Servizi alla Persona e sita in Viale Mantova n. 6, finalizzata a promuovere la creatività e la socializzazione tra i giovani e nella quale i giovani possono realizzare trasmissioni radiofoniche, video e altre attività collaterali a partire dai loro stessi interessi. Attualmente la Webradio è anche sede di attuazione delle schede di intervento n. 131 e n. 503 del programma attuativo 2020 del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Riccione: la prima finalizzata al sostegno all'inclusione scolastica ed extrascolastica, anche per situazioni di disagio sociale e di disabilità e al contrasto delle situazioni di ritiro sociale (Hikikomori), in un'ottica di rete territoriale comunitaria; la seconda volta alla sensibilizzazione sui rischi connessi al gioco d'azzardo, nonché alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del gioco d'azzardo patologico, alla necessità di sviluppare fattori protettivi nelle giovani generazioni e a favorire l'emersione del problema e la domanda di aiuto.

La sfida perseguita attraverso le attività presentate nel progetto copre diversi intenti:

- offrire adeguati strumenti e supporto per affrontare le problematiche che interessano il target di utenza del progetto, ovvero i minori e i giovani adulti del territorio e, nel complesso, sostenere la promozione di un circolo virtuoso che possa contribuire al benessere della comunità.
- non lasciare indietro nessuno e fornire ausili e sostegno anche a chi versa in condizioni di fragilità dovute a disabilità fisica o difficoltà familiari, sociali ed economiche.
- sostenere la famiglia: è necessario prevedere un servizio sempre più qualificato in grado di supportarla nel difficile compito educativo.
- contrastare l'impovertimento culturale, fenomeno sempre più diffuso nella popolazione giovanile, e rendere i giovani più informati, liberi e consapevoli delle opportunità, delle iniziative culturali e delle attività di promozione alla lettura attive sul territorio.
- combattere l'analfabetismo funzionale che porta ad un inadeguato livello di comprensione e di analisi di quanto si sta leggendo (che si tratti di testi o materiali informativi come articoli di giornale, foglietti illustrativi o ad esempio semplici bollette), ad una scarsa abilità

nell'eseguire calcoli matematici e nell'utilizzo degli strumenti informatici, ad una conoscenza limitata di fenomeni scientifici, storici, politici, sociali ed economici e ad una carenza di senso critico, lasciando ampio spazio a stereotipi e pregiudizi.

- implementare la disponibilità degli uffici del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere del Comune di Riccione: ogni anno numerose famiglie si rivolgono agli uffici per chiedere supporto educativo ed economico per minori, disabili, immigrati e cittadini che versano in condizioni di disagio economico e per accedere ai percorsi educativi e socio-assistenziali offerti dal Comune. In particolare, specialmente nei periodi in cui sono attivi iscrizioni e bandi, il carico di lavoro aumenta e i locali degli uffici si affollano, comportando inevitabilmente un aumento dei tempi di attesa per chi si rivolge agli sportelli.

L'ottica è dunque quella di promuovere la formazione integrale della persona e pari opportunità di cittadinanza per tutti. Riteniamo infatti che coinvolgere i giovani nel mondo della cultura e degli eventi organizzati a livello territoriale sia un'opportunità di integrazione nel tessuto urbano e sociale e nel complesso favorisca la realizzazione di una Welfare Community.

Obiettivo 1 – GET

Promuovere la socializzazione, l'integrazione e il senso di appartenenza a una comunità più ampia

Obiettivo 2- CASA DI AMINA

Promuovere un percorso di crescita sana rispetto ai propri compiti di sviluppo assicurando il maggior benessere possibile

Obiettivo 3 – CPF

Promuovere relazioni sane e positive, orientate alla crescita e al benessere dei bambini nel contesto delle loro relazioni con i caregivers

Obiettivo 4 – Biblioteca

Attività di promozione e di diffusione del patrimonio culturale, in particolare quello locale

Obiettivo 5 – Biblioteca

Attività che vedono coinvolti i minori e i giovani e che li sensibilizzano alla conoscenza della biblioteca

Obiettivo 6

Comune di

Riccione- Settore Servizi alla Persona

potenziare gli uffici che si occupano dei servizi scolastici, educativi e socio- assistenziali del Comune di Riccione

Obiettivo 7 - Comune di Riccione- Settore Servizi alla Persona

Promuovere la partecipazione di giovani e minori alla rete sociale e culturale del territorio in cui vivono per la realizzazione di una Welfare Community

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **presso i Gruppi Educativi Territoriali del Millepiedi Coop.Soc . arl**

- Partecipazione agli incontri di equipe e di programmazione esponendo i dubbi, le critiche e i punti di vista personali.
- Collaborazione alla stesura dei moduli cartacei che vengono utilizzati come strumenti di verifica e progettazione educativa.
- Partecipazione alle riunioni di verifica periodica con le assistenti sociali rispetto alla realizzazione e all'andamento del loro Progetto Educativo Individualizzato
- Relazione quotidiana con i ragazzi del gruppo affiancando l'equipe nelle attività laboratoriali, creative ed espressive
- Affiancamento all'equipe nella strutturazione dell'intervento educativo (Progetto Educativo Individualizzato) per ogni ragazzo
- Affiancamento agli operatori alla stesura del diario di bordo giornaliero, riportando anche le proprie osservazioni, opinioni e considerazioni personali.
- 7. Affiancamento diretto ai ragazzi rispetto ad attività specifiche, concordate in equipe, tese al raggiungimento di determinati obiettivi educativi (es socializzazione/integrazioni e)
- Partecipazione, in modo attivo, a tutti i momenti quotidiani di intervento educativo all'interno delle specifiche attività e relazioni con i ragazzi.
- Collaborazione con gli educatori in attività volte alla stimolazione del confronto e della riflessione personale.
- Collaborazione alla redazione della documentazione
- Collaborazione alla Redazione del registro presenze/assicurazioni dei ragazzi
- Collaborazione alla Redazione relazione finale e PEI

### **presso la Comunità residenziale del Millepiedi Coop.Soc - Casa di Amina**

- Partecipazione agli incontri di equipe e di programmazione esponendo i dubbi, le critiche e i punti di vista personali.
- Collaborazione alla stesura dei moduli cartacei che vengono utilizzati come strumenti di verifica e progettazione educativa
- Partecipazione alle riunioni di verifica periodica con le assistenti sociali degli ospiti rispetto alla realizzazione e all'andamento del loro Progetto Educativo Individualizzato.
- Relazione quotidiana con gli ospiti affiancando gli educatori nell'attività di confronto e promozione della riflessione personale
- Affiancamento all'equipe nella strutturazione dell'intervento educativo (Progetto Educativo Individualizzato) per ogni ospite e del suo orientamento e accesso ai servizi territoriali.
- Collaborazione nello svolgimento delle attività previste, riportando in sede di riunioni di équipe le osservazioni svolte durante le ore di servizio
- Affiancamento diretto degli utenti nelle attività laboratoriali, creative, espressive attraverso la collaborazione che la Cooperativa Il Millepiedi ha attiva con diverse realtà associative del territorio
- Collaborazione nella cura della sede
- Attività di osservazione delle dinamiche relazionali tra gli ospiti

-Collaborazione alla redazione della documentazione

**presso i Centri per le famiglie del Millepiedi Coop.Soc.arl**

- Partecipazione agli incontri di equipe e di programmazione esponendo i dubbi, le critiche e i punti di vista personali.

- Collaborazione alla stesura dei moduli cartacei che vengono utilizzati come strumenti di verifica e progettazione educativa

-Relazione quotidiana con gli ospiti affiancando gli educatori nell'attività di promozione del gioco libero e all'aperto.

-Collaborazione con gli educatori nella preparazione e allestimento delle attività laboratoriali.

-Collaborazione con gli educatori durante le attività laboratoriali

-Catalogazione dei libri presenti nella biblioteca

-Collaborazione nella programmazione e nella raccolta di adesione alle attività

-Raccolta di documentazione relativa alle specifiche attività

-Osservazione dei partecipanti e stesura di report riassuntivi delle singole attività

-Collaborazione nell'attività di promozione, attraverso l'utilizzo di canali social

**presso il Centro della Pesa- Biblioteca di Riccione**

-Gli operatori saranno di supporto nella preparazione del materiale informativo riguardante le iniziative;

-aggiogneranno i canali di comunicazione della biblioteca in relazione agli eventi culturali;

-saranno di supporto logistico nella preparazione e nella realizzazione degli eventi dedicati ai giovani

-I giovani operatori collaboreranno attivamente per fornire selezioni bibliografiche del materiale rivolto agli utenti, come liste in Scoprirete e Mloli;

-si attiveranno per il prestito librario e multimediale, per la sistemazione dei libri a scaffale;

-supporteranno gli utenti nell'utilizzo dei pc presenti in loco e nell'utilizzo del catalogo online;

-saranno di supporto nelle attività di promozione alla lettura

**presso il Settore Servizi alla Persona del Comune di Riccione**

-Il giovane operatore supporterà le famiglie in sede di presentazione di domande e istanze e con il rilascio di prime informazioni;

-sarà chiamato a potenziare l'attività degli uffici a cui afferiscono i cittadini per l'accesso ai servizi scolastici, educativi e socio-assistenziali

<b>Sede/i</b>	<b>Codice sede</b>	<b>Comune</b>	<b>Numero posti</b>
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	180045	Riccione	1
CENTRO DELLA PESA-BIBLIOTECA COMUNALE/MUSEO DEL TERRITORIO	180037	Riccione	2
GET Viserba elementari-medie "L'isola che non c'è"	168805	Rimini ( viserba )	2 ( di cui 1 GMO )
Centro per le famiglie rimini	168797	Rimini	2

Centro per le famiglie- Unione comuni Valmarecchia Savignano	168799	Savignano	1
GET Montescudo/Montecolombo	168802	Montescudo	1 ( GMO )
GET Regina Pacis "Abracadabra"	168803	Rimini	2 ( di cui 1 GMO )
GET Riccione "Balthasar"	168804	Rimini	1
gruppo educativo territoriale miramare Amistad	168810	Rimini	1
Gruppo Educativo Territoriale Sant'Aquilina "Camelot"	168811	Rimini	1 (GMO )
IL MILLEPIEDI COOP SOC ARL 1 (SCORPORO SEDE 8238 DEL 07/07/2009)	168813	Rimini ( Corpòlò )	2
<b>Totale posti</b>			<b>16</b>

**16 POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- È richiesta flessibilità oraria e la disponibilità ad effettuare anche dei turni di servizio il sabato e la domenica in occasione di eventi, iniziative e manifestazioni, nonché il consenso a recarsi presso i luoghi e i locali in cui tali eventi, iniziative o manifestazioni hanno luogo.
- Il progetto prevede il supporto al personale degli Enti anche in occasione di eventuali gite, uscite e attività fuori sede così come indicato alla sezione 9.3. La partecipazione dei volontari alle uscite/gite/eventi potrebbe comportare la necessità di uno spostamento temporaneo di sede dell'operatore volontario, come previsto dal D.P.C.M. 14/1/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", in particolare il paragrafo 6.2 "Temporanea modifica della sede di servizio" e il paragrafo 6.5.1 "Adempimenti dell'ente". La partecipazione dei volontari alle uscite/gite/eventi ed eventuali cambi di sede temporanei per l'espletamento delle attività riportate alla sezione 9.3 saranno autorizzate solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.
- I volontari sono tenuti al pieno rispetto del segreto d'ufficio per le notizie di cui abbiano conoscenza nell'ambito del servizio. È richiesta inoltre l'attenta osservanza delle norme contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d.lgs. 196/03 e s.m.i.) e della disciplina prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati(GDPR). n. 2016/679.
- Gli eventuali giorni di chiusura delle sedi, prevedibili in aggiunta alle festività riconosciute, sono le festività del patrono dei singoli comuni dove si realizza il progetto.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

- reclutamento

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente capofila e degli Enti di accoglienza, per una prima informazione.

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio. Questa attività facoltativa, ma fortemente auspicata, ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

- selezione (richiamare il rispetto dell'art.15, primo comma, del D.Lgs.40/2017)
    - a. istituzione delle commissioni di selezione
    - b. come si svolge la selezione: raccolta delle domande (con una prima verifica relativa alla completezza e correttezza della documentazione), nomina di una commissione (riportare art.15, comma 2, del D.Lgs.40/17), verifica possesso requisiti previsti dal bando e della completezza della documentazione.
- Convocazione per il colloquio nel rispetto delle previsioni del bando, con pubblicazione delle date, orari e luoghi sul sito dell'Ente capofila e degli enti di accoglienza e/o co-progettanti (pubblicazione che vale come convocazione formale); svolgimento colloqui, redazione verbali e graduatorie; pubblicazione delle graduatorie provvisoria (prima dell'approvazione del Dipartimento) e definitiva (dopo l'approvazione del Dipartimento) sul sito dell'ente capofila e degli enti aggregati.

Le variabili e i relativi indicatori che si intendono valutare sono accorpate in 3 sezioni:

#### Sezione 1: colloquio

- Pregressa esperienza c/o l'ente
- Pregressa esperienza c/o settore progetto
- Conoscenza del servizio civile universale
- Conoscenza del progetto di servizio civile per il quale è stata fatta domanda di partecipazione
- Condivisione del candidato con gli obiettivi del progetto
- Disponibilità continuazione progetto post- servizio
- Interesse del candidato all' acquisizione di abilità nel progetto
- Disponibilità del candidato alle esigenze del progetto
- Particolari doti/abilità del candidato
- Altri elementi di valutazione

Sezione 2: esperienze pregresse, valutabili per un massimo di 12 mesi (stesso settore del progetto svolta presso l'ente; stesso settore del progetto svolta presso altro ente, altro settore rispetto al progetto svolta presso l'ente; altro settore rispetto al progetto svolta presso altro ente)

Sezione 3: titolo di studio, valutabile solo quello più elevato (titolo di studio posseduto)

#### Criteri di selezione

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna variabile considerata sono riportati di seguito.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

L'attribuzione di punteggio (da 0 a 110) al candidato prevede 3 sezioni con i punteggi di seguito indicati.

#### Sezione 1:

- a) Pregressa esperienza c/o l'ente (punteggio da 0 a 60)
- b) Pregressa esperienza c/o settore progetto (punteggio da 0 a 60)
- c) Conoscenza del servizio civile universale (punteggio da 0 a 60)
- d) Conoscenza del progetto di servizio civile per il quale è stata fatta domanda di partecipazione SC (punteggio da 0 a 60)
- e) Condivisione del candidato con gli obiettivi del progetto (punteggio da 0 a 60)
- f) Disponibilità continuazione progetto post- servizio (punteggio da 0 a 60)
- g) Interesse del candidato all' acquisizione di abilità nel progetto (punteggio da 0 a 60)
- h) Disponibilità del candidato alle esigenze del progetto (punteggio da 0 a 60)
- i) Particolari doti/abilità del candidato (punteggio da 0 a 60)
- j) Altri elementi di valutazione (punteggio da 0 a 60)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici:  $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10}/N)$ ; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro

caso N =10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

#### Sezione 2:

il periodo max. valutabile 12 mesi;

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- a) Esperienze presso nostro ente nello stesso settore progetto (punteggio 0-12 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $1,00 = 12$ ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- b) Esperienze presso altro ente nello stesso settore progetto (punteggio 1-9 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $0,75 = 9$ ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- c) Esperienze presso nostro ente in diverso settore progetto (punteggio 0-6 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $0,50 = 6$ ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- d) Esperienze presso altro ente e in altro settore progetto (punteggio 0-3 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $0,25 = 3$ ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

#### Sezione 3:

A] Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

B] Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, professionali e alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- a) Titolo di studio (valutare solo il titolo più elevato; punteggio 0-8)

Laurea: 8 punti

Diploma scuola media superiore: 6 punti

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4,40 (per ogni anno concluso: 1.10 punti)

Diploma scuola media inferiore: 1 punto

- b) Titoli professionali (punteggio 0-4)

Attinenti al progetto = fino a punti 4 (per ogni titolo posseduto attinente al progetto: 2 punti)

Non attinenti al progetto = fino a punti 2 (per ogni titolo posseduto non attinente al progetto: 1 punto)

Non terminato = fino a punti 1 (per ogni anno concluso: 0.30 punti)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie sopra individuate (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- c) Esperienze aggiuntive (punteggio 0-4) Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla precedente sezione 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.) periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $0,30 = 4$

- d) Altre conoscenze (punteggio 0-4) Si tratta, per esempio, della conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc..

altre conoscenze massime valutabili pari a 4 X punteggio per ogni conoscenza pari a 1 = 4

I candidati verranno selezionati in base al punteggio attribuito partendo dai migliori risultati seguendo l'ordine decrescente fino ad esaurimento posti disponibili. I candidati che avranno raggiunto il punteggio soglia ma non la posizione per l'accesso al progetto risulteranno idonei non selezionati.

- e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

La soglia minima di accesso prevista dal sistema è 36/60.

I candidati idonei saranno divisi in "idonei selezionati" e "idonei non selezionati ma in lista d'attesa".

I candidati che avranno un punteggio inferiore a 36/60 saranno ritenuti "non idonei".

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi riconosciuti NO

eventuali tirocini riconosciuti

La Cooperativa Sociale Il Millepiedi ha attive due convenzioni

- Università Scienze dell'Educazione Bologna ( compresa sede di Rimini )

- Università Scienze dell'Educazione Urbino

I giovani volontari che frequentano tali corsi di studio potranno, alla fine del loro servizio civile, richiedere una certificazione all'Ente proponente il presente progetto per il riconoscimento di parte delle ore svolte all'interno del servizio civile come ore di tirocinio universitario curriculare A

Rilascio attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

sedi di svolgimento

Sala della formazione Cooperativa Sociale Il Millepiedi Via Tempio Malatestiano 3 Rimini

Sala Polivalente Casa Macanno, Via Macanno 168, Rimini

Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini in c.so d'Augusto 231 – 47921 Rimini.

Cineteca Comunale, Via Gambalunga, 27 – Rimini

Sala Arci Servizio Civile Rimini, Viale Principe Amedeo 11 int.21/E – Rimini

Sala presso la Casa delle Associazioni G. Bracconi, Volontarimini, via Covignano 238 – Rimini

Sala teatro A. Brandi, Via Finale Ligure, 35 – Riccione

Istituto Comprensivo Valle del Conca via Spallicci, Morciano.

Sala del centro giovani Rm 25 in Via F. Bonsi n.28 – Rimini

Sala Marvelli della Caritas diocesana di Rimini in Via Madonna della Scala,7, Rimini (RN)

Aula didattica della Caritas diocesana di Rimini in Via Madonna della Scala,7, Rimini (RN)

Sala di Servizio Obiezione Pace dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII in via Dante Alighieri, Mercatino Conca (PU)

Salone MPA via fratelli Bandiera, 34 Rimini

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**sedi di svolgimento**

Sala della formazione Cooperativa Sociale Il Millepiedi Via Tempio Malatestiano 3-Rimini

Sala Polivalente Cooperativa Sociale Il Millepiedi Casa Macanno Via Macanno 168 Rimini

Sala conferenze Centro della Pesa Riccione - viale Lazio, 10 Riccione

Sala Riunioni del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere del Comune di Riccione, via Flaminia 41, Riccione.

72 ore totali

70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto ( in questo 70% sarà compreso il Modulo relativo alla “ Formazione e Informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”)

30% delle ore entro il terz'ultimo mese del progetto

Si ritiene fondamentale distribuire l'erogazione delle ore di formazione specifica in questo modo soprattutto per dare la possibilità ai volontari di avere inizialmente una serie di nozioni e contenuti di base, che dopo essere stati sperimentati in servizio possono essere riconfrontati con i formatori e gli altri volontari verso la fine del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Ponti Solidali: Comunità&Responsabilità

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**



**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 4

→Tipologia di minore opportunità

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata autocertificazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per i volontari con minori opportunità ( get )

-Collaborazione alla Realizzazione festa finale dei gruppi educativi territoriali

-Partecipazione alle Uscite/gite sul territorio

-Collaborazione nella gestione del materiale necessario per le attività

-Collaborazione nella cura della sede

- Attività di osservazione delle dinamiche relazionali tra i ragazzi

**-Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

Durante le attività di promozione e informazione del bando di servizio civile L'Ente proponente il progetto titolare di iscrizione all'albo SCU e l'Ente Accogliente saranno impegnati nell'intercettare i giovani con minori opportunità ( bassa scolarizzazione ) presenti sul territorio di riferimento, in particolare con le seguenti azioni mirate:

-promozione del bando/progetto presso gli educatori della Cooperativa Il Millepiedi che operano in servizi di prossimità ( centri giovani, educativa di strada, centri di aggregazione giovanile, Gruppi educativi territoriali ecc ).

Questa tipologia di servizi, proprio per le caratteristiche operative che ha, è spesso bacino di utenti/giovani che hanno interrotto il proprio percorso di studio e che non hanno obiettivi di vita specifici;

-promozione del bando/progetto presso gli educatori della cooperativa il millepiedi che operano nelle comunità per utenti segnalati dai servizi sociali e/o utenti stranieri non accompagnati. Questa tipologia di servizi, proprio per le caratteristiche operative che ha, è spesso bacino di utenti/giovani che hanno interrotto il proprio percorso di studio e che non hanno obiettivi di vita specifici;

-promozione del bando/progetto presso gli educatori della cooperativa il millepiedi che operano nei servizi Post 18. Questa tipologia di servizi, proprio per le caratteristiche operative che ha, è spesso bacino di utenti/giovani che hanno interrotto il proprio percorso di studio e che non hanno obiettivi di vita specifici;

- promozione del bando/progetto presso gli Enti del terzo settore presenti sul territorio con cui l'Ente Proponente e l'Ente di Accoglienza collaborano

-promozione del bando/progetto con i referenti dei servizi sociali degli Enti Locali e con i referenti del servizio Tutela dell'AUSL territoriale

- promozione del bando/progetto da parte di Comunità Aperta ( vedi accordo di rete ) attraverso l'utilizzo di banner pubblicitari su newsrimini.it, servizi radio televisivi di approfondimento, interviste in radio e tv.

**-ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.**

Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali verranno attuate le seguenti azioni:

-affiancamento costante ( inteso come incremento delle ore di formazione ), in particolare da un punto di vista di contenuti educativi teorici riguardanti la relazione d'aiuto, dell'operatore volontario da parte degli educatori professionali della Cooperativa Il Millepiedi. Il volontario avrà sempre la possibilità di confrontarsi quotidianamente con delle figure professionali di riferimento.

-momenti di monitoraggio periodici e specifici con i volontari con minori opportunità per verificare il loro livello di motivazione e confrontarsi con loro sulle attività messe in atto

-inserire il volontario con minori opportunità in turni all'interno del servizio dove è prevista la compresenza di più educatori professionali ed operatori

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6